

DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI

Bollettino n. 7/2018
Emesso in data 31/05/18

Indicazioni valide per la provincia di Brescia

Condizioni buone e stabili fino al termine della settimana. Lunedì e martedì possibili temporali in particolare a ridosso dei rilievi.

Per informazioni sull'andamento agrometeorologico dell'ultima settimana e per previsioni meteorologiche più aggiornate fare riferimento alle due pagine presenti nel sito istituzionale di ARPA Lombardia (clicca sui link):

[Bollettino agrometeorologico](#), aggiornato ogni martedì;
[Previsioni meteo](#), aggiornato tutti i giorni alle 13.00 tranne la domenica.

Per informazioni a livello locale è possibile consultare il servizio agrometeo disponibile previa registrazione gratuita sul sito del **Condifesa**, cliccando sull'icona del menù a destra nella homepage.

* I prodotti con asterisco sono autorizzati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Lombardia.

* Prodotti ammessi in agricoltura biologica

Si raccomanda di verificare le limitazioni d'uso delle singole sostanze attive.

PESCO

FITOFAGI

Fase fenologica:
**Accrescimento
frutti**

Afide verde: Le temperature e l'elevata umidità mantengono condizioni favorevoli alla diffusione di infestazioni.

Verificare attentamente la presenza ed eventualmente intervenire con prodotti a base di Flonicamid*, Spirotetramat*, Acetamiprid*, Thiametoxam*, Imidacloprid*, Clothianidin*.

Cidia molesta: Ci troviamo alla fine del volo di prima generazione e si rilevano catture sporadiche. Non si consigliano interventi specifici.

DATA	Rodengo Saiano	Padergnone	Concesio	Brescia	Collebeato
16/05/18	1	9	12	13	8
24/05/18	0	3	3	2	2
30/05/18	0	10	3	2	8

N° adulti Cidia molestatrappola settimana

Anarsia lineatella: Le catture sono contrastanti nei diversi frutteti ma, in alcune località, la pressione rimane elevata. Gli adulti sono ancora in fase di ovideposizione e in campo sono presenti le larve. Nei casi in cui le catture siano ancora elevate (superiori ai 10 individui/trappola settimana) si consiglia di intervenire con prodotti ad azione larvicida Thiacloprid* (solamente se non sono ancora stati impiegati altri neonicotinoidi), Emamectina*, Etofenprox*, Spinosad*+, Spinetoram*+, *Bacillus thuringiensis*

*giensis**+.

DATA	Padergnone	Concesio	Brescia	Collebeato	Calcinato
16/05/18	3	5	10	9	35
24/05/18	2	5	12	15	21
30/05/18	1	7	1	13	29

N° adulti *Anarsia lineatella/trappola* settimanale

MALATTIE FUNGINE:

Oidio: Mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo*+, Quinoxifen*, Bupirimate*, Fluopyram*, IBE*.

MELO

FITOFAGI

Carpocapsa: Questa settimana non sono state rilevate catture nei frutteti monitorati. In campo dovrebbero essere attualmente presenti le larve. Controllare il frutteto e valutare eventuali interventi con prodotti ad azione larvicida.

Afide grigio: In campo è stata riscontrata la presenza di colonie localizzate di Afide grigio. Si raccomanda di ispezionare il frutteto per verificare l'eventuale presenza di colonie ed eventualmente intervenire con prodotti a base di Azadiractina*+, Pirimicarb*, Flonicamid*, Spirotetramat*, Imidacloprid*, Thiamethoxam*, Acetamiprid*, Clothianidin*. Si ricorda che tra Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid, Clothianidin è ammesso un solo intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità. I prodotti indicati sono efficaci anche nei confronti dell'Afide lanigero.

MALATTIE FUNGINE

Ticchiolatura: Si raccomanda di mantenere la copertura con prodotti a base di Dithianon*, Captano*, Fluopyram*, Penthiopyrad*, Fluxapyroxad*, IBE*.

Oidio: L'elevata umidità favorisce lo sviluppo del fungo. Mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo*+, Quinoxifen*, Bupirimate*, Cyflufenamide*, Fluopyram*, IBE*. I prodotti a base di Zolfo e IBE sono efficaci anche nei confronti della Ticchiolatura. Si ricorda che i prodotti a base di Zolfo non sono compatibili con fitofarmaci alcalini.

CILIEGIO

***Drosophila suzukii*:** Si raccomanda di verificare la presenza di segni di ovideposizione sui frutti e, anche nei frutteti in cui si sta attuando la cattura massale, pianificare gli interventi di difesa chimica con prodotti registrati prestando attenzione ai tempi di carenza (Acetamiprid*, Deltametrina*, Spinetoram*, Etofenprox, Fosmet, Spinosad, Cyantranilipolo). Le sostanze attive indicate sono efficaci anche per il controllo della Mosca (*Rhagoletis cerasi*).

**Fase fenologica:
Accrescimento
frutto**

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Le temperature calde favoriscono lo spostamento degli adulti svernanti dai siti di svernamento ai frutteti dove si osservano anche se in numero limitato. In seguito agli accoppiamenti le femmine dell'insetto dovrebbero aver iniziato a ovideporre sulla vegetazione (preferibilmente la pagina inferiore delle foglie). Ricordiamo che attualmente l'unico metodo che si è dimostrato efficace è quello delle reti anti-insetto. La difesa di tipo chimico risulta complicata sia per l'effetto che i prodotti hanno sull'insetto, sia per la difficoltà nel colpire direttamente gli individui. La prima generazione risulta comunque essere quella maggiormente suscettibile ai fitofarmaci, in particolare gli stadi giovanili. Si raccomanda quindi di verificare attentamente la presenza per pianificare interventi più mirati

RICONOSCIMENTO



La Cimice asiatica è abbastanza facilmente riconoscibile rispetto a tutte le altre cimici. Le forme giovanili presentano infatti delle espansioni spiniformi dietro la testa che non sono presenti in nessuna delle altre cimici dei nostri ambienti.

Gli adulti hanno un colore marroncino e presentano il dorso marmorizzato, oltre a due bande chiare sulle antenne. Il riconoscimento specifico deve comunque essere confermato da un esperto.

Le forme giovanili, a differenza degli adulti, non volano ma si spostano solo camminando. La cimice tende a frequentare la parte alta della pianta, dove solitamente si concentrano i danni. Questo comportamento inoltre rende difficile vedere le cimici anche quando si trova un danno evidente.

La cimice attacca moltissime piante spontanee, coltivate ed ornamentali. Melo, pero e pesco sono le specie che in questo periodo sono maggiormente suscettibili ai danni e sulle quali devono concentrarsi i monitoraggi.

Il danno è provocato dalla punture dell'insetto in tutti gli stadi. Nel punto colpito si formano depressioni e malformazioni e solitamente la polpa sottostante suberifica o assume una consistenza fibrosa.

I soggetti che a qualunque titolo utilizzino le informazioni contenute nel bollettino, per scopi diversi da quello personale, sono tenuti a citare la fonte. I trasgressori saranno perseguiti in base alle norme di legge vigenti.